MP30 MASSETTO PRONTO FIBRATO

Premiscelato cementizio pronto all'uso per la realizzazione di massetti ad elevata conducibilità termica.
A rapida idratazione e ritiro controllato, per interni ed esterni.



CONFORME ALLA NORMA EUROPEA CE EN 13813 CT-C30-F5 — GREEN TECHNOLOGY CAD — RECYCLABLE 100 % — made in ITALY

UTILIZZO
INTERNO
ESTERNO

AGGIUNTA
DI ACQUA 7,5-8%
1,8-2 lt per 25 kg

APPLICAZIONE
CON BETONIERA
STAGGIA E
FRATTAZZO

CONSUMI
20 kg/m² per 1 cm di spessore

CONFEZIONE
sacchi da 25 kg

PALLETS
15 q.li

IMPIEGO

MP30 massetto a rapida idratazione è un premiscelato in polvere a base cementizia, composto da leganti idraulici, aggregati di granulometria selezionata, in parte provenienti da riciclo, ed additivi specifici, per la realizzazione di massetti a ritiro controllato ed elevata conducibilità termica. Idoneo alla realizzazione di massetti aderenti o galleggianti per pavimentazioni interne ed esterne di edilizia abitativa, commerciale, uffici ecc. in spessori fino a 6 cm, MP30 necessita di ridotti tempi di attesa per la posa. I massetti realizzati sono idonei a ricevere qualsiasi tipo di pavimento, in ceramica, cotto, clinker, parquets, moquette, pietra naturale, ecc. È indicato inoltre per la realizzazione di massetti radianti. Pronto all'uso con l'aggiunta di sola acqua.

VANTAGGI

Grazie alla sua speciale formulazione, MP30 offre numerosi vantaggi rispetto ai massetti cementizi tradizionali: assenza di ritiri igrometrici, tempi di attesa molto ridotti per la successiva posa dei rivestimenti, migliore lavorabilità e possibilità di essere pompato direttamente al piano d'utilizzo, quindi tempi realizzativi più rapidi, elevata costanza prestazionale e una migliore gestione degli spazi nei cantieri.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

I sottofondi devono essere stabili, privi di polvere e parti friabili, di oli e grassi; in caso di realizzazione di massetti aderenti, sgrassare le superfici poco assorbenti ed eliminare le eventuali tracce di gesso e quanto altro possa ostacolare l'adesione. Realizzare il giunto perimetrale su tutto il perimetro della stanza e intorno a eventuali pilastri, posizionando una fascia di materiale comprimibile (bandella) di spessore 8-10 mm per tutto lo spessore del massetto.
Se il sottofondo è in marmette o piastrelle ceramiche, si consiglia l'utilizzo di autolivellanti (meglio pulizia, primer, autolivellante), a meno che non ci siano i 4 cm e allora si mette il telo e lo fai galleggiante. Stessa cosa su calcestruzzo, se lo spessore è di soli 10 o 15 mm si usa un autolivellante.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Miscelare una confezione da 25 kg con circa 7,5 - 8% di acqua pulita (1,8-2 lt per sacco da 25 kg) mediante betoniera a bicchiere oppure con un miscelatore a coclea tipo Turbosol oppure con una impastatrice in continuo tipo Continental o PFT, sino ad ottenere un impasto di consistenza "a terra umida", plastico, omogeneo e privo di grumi. Impasti troppo "secchi" avranno basse resistenze meccaniche, mentre impasti troppo "bagnati" favoriranno la formazione di crepe dovute al ritiro igrometrico. Nella preparazione dell'impasto aggiungere sempre la polvere all'acqua e non miscelare oltre i 4 minuti.

APPLICAZIONE

MP30 si applica come un normale massetto di tipo tradizionale: preparazione delle fasce di livello, getto, compattazione dell'impasto, staggiatura e lisciatura finale con frattazzo e/o mezzi meccanici. Le operazioni di frattazzatura devono essere eseguite non oltre 1 ora dopo le operazioni di staggiatura. In corrispondenza delle riprese di getto dovute a sospensione dei lavori, per evitare la formazione di crepe e assicurare la monoliticità del manufatto, è necessario inserire per almeno 20 cm nello spessore realizzato, dei tondini metallici o una rete elettrosaldata (10x10 cm e ø 2 mm). Rinforzare le parti di massetto che saranno soggette a passaggi di canalizzazioni inserendo una armatura metallica leggera (tipo rete zincata a maglie esagonali) ed eseguendo un sormonto di almeno 2 cm. In caso di ampie superfici continue è necessario creare dei giunti di dilatazione (in interni ogni 6x6 metri, in esterni ogni 3x3 metri); tali giunti devono avere una altezza pari almeno ad 1/3 dello spessore del massetto ed una larghezza di almeno 6 mm. I giunti possono essere realizzati con taglio del massetto da effettuarsi non prima che sia terminata la presa del calcestruzzo (almeno 24 ore dalla posa in condizioni standard). I giunti strutturali presenti nel sottofondo devono essere rispettati e riportati anche nello spessore del massetto.

Per massetti aderenti:
(con spessore finito compreso tra 20 e 40 mm)
Non essendo possibile eseguire massetti "galleggianti" di spessore inferiore a 4 cm, i massetti di spessore inferiore dovranno essere realizzati in "aderenza al supporto": dopo avere eseguito la pulizia del supporto ed immediatamente prima della stesura del massetto, applicare mediante pennellessa uno strato uniforme di boiacca cementizia (ponte di presa) formata da 50% lattice acrilico e 50% cemento. IMPORTANTE: ai fini di una perfetta adesione, stendere MP30 sulla boiacca ancora fresca (modalità di posa fresco su fresco).

Per massetti galleggianti:
(con spessore finito compreso tra 40 e 60 mm)
La malta deve essere gettata in opera su di uno strato desolidarizzante costituito da teli di polietene o materiali similari in modo da creare uno strato di facile scorrimento tra il nuovo massetto ed il supporto preesistente. I teli dovranno essere sormontanti tra di loro per almeno 20 cm, sigillati con nastro adesivo e alzati sulle pareti e sugli elementi verticali per tutto lo spessore del massetto. In caso di posa di pavimenti sensibili all'acqua e/o in presenza di risalita di umidità, il suddetto strato desolidarizzante deve essere realizzato in modo tale da costituire una efficace barriera al vapore. In caso di realizzazione di massetti radianti, le serpentine devono essere sovrapposte a pannelli isolanti, in modo da ottimizzare l'irradiamento solo nella direzione dell'ambiente da climatizzare. Verificare la tenuta delle tu-

bazioni, prima di gettare il massetto.
In caso si necessiti realizzare spessori superiori a 6 cm aggiungere un 20% circa di ghiaietto 10 mm.
Per massetti radianti:
prevedere che la parte di massetto superiore alla parte radiante sia di almeno 2,5 cm (uno spessore minore potrebbe pregiudicarne la resistenza a compressione, uno spessore maggiore comporterebbe una inerzia termica elevata che pregiudicherebbe invece la prestazione energetica), con inserimento di una rete di armatura adeguata ai carichi di esercizio. In caso di attraversamento dei giunti da parte delle serpentine, proteggere le stesse con un manicotto o guaina scorrevole.

VALORI CARATTERISTICI DELLA POLVERE			
Aspetto		premiscelato granuloso in polvere	
Colore		grigio	
Dimensione massima dell'aggregato		3 mm	
Massa volumica prodotto secco		circa 1500 Kg/m³	
Classificazione di pericolo Prima dell'uso consultare il paragrafo "Avvertenze" sulla scheda tecnica e le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza		pericolo	Regolamento CE n. 1907/2006
Confezione		sacchi da 25 kg	
Durata a magazzino Se conservato nella confezione integra in un luogo asciutto		6 mesi	
VALORI CARATTERISTICI DELLA MALTA ALLO STATO FRESCO			
Temperatura di applicazione		da + 5°C a +35°C	
Quantità d'acqua d'impasto acqua pulita / potabile		7,5 - 8 % 1,8 - 2 lt sacco da 25 kg	EN 1015-2
Massa Volumica della malta fresca		2060 Kg/m³	EN 1015-6
Tempo di lavorabilità e di correzione		90 minuti circa	EN 13454-2
Tempo presa	inizio	≥90 min	EN 13454
	fine	≥3,5 h	EN 13454
Massimo spessore realizzabile		6 cm	
Resa per 1 cm di spessore		20 Kg/m²	
PRESTAZIONI DELLA MALTA ALLO STATO INDURITO			
Massa volumica malta indurita		1950 Kg/m³	EN 1015-10
Pedonabilità		12 h	EN 13813
Reazione al fuoco		Euroclasse $A1_{FL}$	EN 13813
Resistenza a compressione		≥ 30 N/mm² - C 30	EN 13892-2
Resistenza a flessione		≥ 5 N/mm² - F 5	EN 13892-2
Umidità residua		< 2 % dopo 7 gg	EN 10329
Posa di ceramiche		24-48 ore	
Posa di pietre naturali		72 ore (dopo verifica umidità residua)	
Posa di parquet		1 settimana (dopo verifica umidità residua)	
Conducibilità termica		λ = 1,9 W/mK	EN 12664
Rilascio di sostanze corrosive		CT	EN 13813

Le caratteristiche prestazionali indicate in tabella, si riferiscono a prove di laboratorio eseguite in condizioni climatiche a +20 °C e 55 % UR se non indicate diversamente in tabella. I valori di resistenza indicati sono a rottura. Le caratteristiche prestazionali possono subire variazioni in caso di applicazioni del prodotto in differenti condizioni climatiche da quelle di prova.

Nota:
Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

AVVERTENZE

Attenersi sempre alle disposizioni dettate dalle normative vigenti e dalla Direzione Lavori. Il prodotto deve essere applicato ad una temperatura tra +5° e +35°C. Evitare le correnti d'aria e la diretta irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa; nel periodo estivo o in caso di forte vento si consiglia la schermatura di finestre e aperture varie. Dal terzo giorno aerare i locali per favorire l'indurimento e l'essiccazione ottimale del massetto. Non applicare su supporti gelati o a rischio di gelo o pioggia nelle 24 ore successive alla posa. Non applicare il prodotto su supporti soggetti a risalita capillare di umidità senza anteporre barriere al vapore. Non aggiungere acqua se l'impasto è già in fase di presa. Una indicazione del grado di umidità residua può essere ottenuta con igrometri a conducibilità elettrica, ma per misurazioni accurate è necessario l'utilizzo di igrometri a carburo. L'utilizzo di reti metalliche da annegare all'interno dello spessore del massetto è solitamente consigliato quando si necessiti incrementare la resistenza meccanica a flessione oppure per contrastare i ritiri igrometrici; nel caso di massetti radianti viene inoltre consigliata in quanto aiuta e uniforma la diffusione del calore. Eventuali reti di rinforzo devono sempre essere collocate a 2/3 dello spessore finale del massetto. Per la realizzazione di spessori superiori a 6 cm si prega di contattare il nostro ufficio tecnico.
La conservazione è garantita per 6 mesi se conservato nella confezione originale in luogo asciutto e ventilato. Prima dell'uso consultare le informazioni riportate sulla scheda dati di sicurezza. Ai sensi del DM 10.05.2004, l'efficacia dell'agente riducente è di 6 mesi a partire dalla data di produzione indicata sul sacco. Contiene leganti idraulici speciali che, a contatto con sudore o altri fluidi del corpo, producono una reazione alcalina. Irritante per gli occhi e la pelle. Usare guanti ed occhiali protettivi. La lavorabilità del prodotto e le relative prestazioni tecniche sono subordinate alla corretta scelta del prodotto da parte dell'operatore in relazione al trattamento da effettuare, alle condizioni climatiche di applicazione e di indurimento della malta. La CAD SRL non si assume nessuna responsabilità per i risultati prestazionali insufficienti del prodotto imputabili ad applicazioni errate. La CAD SRL si declina da ogni responsabilità per imperizie dovute all'operatore.

SMALTIMENTO

vedi sds p.to 13

MP30
MASSETTO PRONTO FIBRATO

ULTIMA REVISIONE TDS
02.11.2026

DOWNLOAD AREA
SCHEDA TECNICA
SCHEDA SICUREZZA
VOCE DI CAPITOLATO
DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE CE

CAD srl
Strada Provinciale Gaudiello,112
80023 - Caivano (NA) - Italia
tel: +39 081 831 88 39 fax: +39 081 835 35 73
email: info@cadsrl.it